



COMUNE DI SAVOCA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 Reg. del 20 NOVEMBRE 2017

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **Novembre** alle ore **18,30** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla prima convocazione, in sessione non urgente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. STRACUZZI MASSIMO	X	
2. ALTADONNA ANTONINO GIOVANNI	X	
3. BOTTARI VANESSA	X	
4. CRUPI FABIO	X	
5. NICITA FRANCESCO COSIMO	X	
6. PALELLA CATIA		X
7. PALELLA MASSIMILIANO		X
8. PANTO' PAOLA	X	
9. RISTUCCIA GIULIA ANNA	X	
10. SANTORO PIETRO ANTONINO	X	
11. TRIMARCHI SERGIO	X	
12. TRIOLO ONOFRIO	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti n.02 Presenti n. 10

Sono assenti i Consiglieri Catia Palella e Massimiliano Palella.

Risultato legale, ai sensi del comma 1° dell'art. 30 della L.R. 6 marzo 1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Presidente, Arch. Massimo Stracuzzi.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Milena Gaglio.

Sono presenti in aula il Sindaco Dott. Antonino Bartolotta il Vice Sindaco Dott. Giuseppe Natalino Trimarchi e gli Assessori Maria Carmela Rosalia Miuccio, Domenico Salemi Scarcella.

Ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dalla L.R. n. 48/1991 e dalla L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;
- il Responsabile del servizio di ragioneria, per la regolarità contabile, parere favorevole;

La seduta è pubblica.

Successivamente il Presidente dà lettura della proposta di delibera posta al quinto punto dell'ordine del giorno "Regolamento sulla democrazia partecipata".

Il Presidente del Consiglio passa la parola al **segretario comunale** la quale spiega che con questo regolamento si intende normare la procedura da seguire per destinare il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, così come previsto dalla normativa regionale.

Sottolinea come la scelta regolamentare ha inteso da una parte favorire la partecipazione, prevedendo un'ampia legittimazione attiva, e dall'altro, includere un vasto tipo di argomentazioni sulle quali la cittadinanza potrà presentare proposte.

Interviene il **Consigliere Santoro** il quale propone due emendamenti: il primo sostituire all'art. 4 le parole "Giunta comunale" con "Consiglio comunale"; il secondo relativo all'art. 7 dove propone di inserire che le risultanze vengano vagliate dal sindaco o da un suo delegato e da una rappresentanza di consiglieri parimenti rappresentati.

Eseguita la votazione per alzata di mano ai sensi dell'art. 31 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, relativamente agli emendamenti presentati si ottiene il seguente risultato:
ad unanimità dei voti dei consiglieri presenti per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Vista lo Statuto;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Preso atto dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente;

DELIBERA

Di emendare la proposta di deliberazione con le modifiche di cui agli artt. 4 e 7.

Successivamente il presidente mette ai voti la proposta posta al quinto punto dell'ordine del giorno di cui in oggetto.

Eseguita la votazione per alzata di mano ai sensi dell'art. 31 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si ottiene il seguente risultato:

ad unanimità dei voti dei consiglieri presenti per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Vista lo Statuto;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Preso atto dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione posta al quinto punto dell'ordine del giorno.

Alle ore 20.25 esce il consigliere Ristuccia



COMUNE DI SAVOCA

Città Metropolitana di Messina
Piazza G. D'annunzio, n° 1 - 98038 Savoca

www.comune.savoca.me.it

e-mail: comune.savoca@tiscali.it

pec: comunesavoca@dgpec.it

Partita IVA: 00432860831

Tel. 0942/761006-07 - Fax 0942/761014



Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

CHE l'art.6 comma 1 della L.r. 28/01/2014, n.5, come modificato dall'art.6, comma 2, della L.R. 07/05/2015 n.9, ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

CHE la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;

CHE occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;

CHE la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;

CONSIDERATO che attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;

CHE al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art. 6 comma 1 della L.r. n.5/2014 e ss.mm.ii. si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune;

CHE

L'assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 5 del 09/03/2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento composto da n.10 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal sottoscritto;

Visti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

- del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Visti:

- la L.R. n.5/2014.
- lo Statuto Comunale.
- Il D.Lgs. n.267/2000

PROPONE DI

Prendere atto della premessa e della narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

Approvare il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, composta da n. 10 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dare atto che il presente regolamento entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'albo on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.



Il Proponente

Mosè Straci

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI
TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI
DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Articolo 1

Principi e finalità

Il Comune di Savoca rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative dell'Ente.

Con il presente Regolamento si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Oggetto del processo di partecipazione è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i..

Articolo 2

Aventi diritto al voto

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune, ovvero:

- a) I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età;
- b) Le associazioni, i comitati, le persone giuridiche, gli enti e tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

Articolo 3

Fasi della partecipazione

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

- **Prima fase** - Definizione del budget a disposizione
- **Seconda fase** - Informazione
- **Terza fase** - Consultazione e raccolta delle proposte
- **Quarta fase** - Verifica e Valutazione
- **Quinta fase** - Documento di partecipazione - Presentazione alla cittadinanza

Articolo 4

Definizione del budget a disposizione

Annualmente, il Consiglio Comunale definisce una quota pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art.6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 del Part.6 della L.R. n.9/2015.

Articolo 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6

Consultazione e raccolta delle proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso tavoli di approfondimento, schede di partecipazione e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito nell'avviso di informazione, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Articolo 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dall'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco o suo delegato e da una rappresentanza di consiglieri parimenti rappresentata e dagli uffici competenti comunali.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Priorità stabilite nel DUP e negli altri atti di programmazione;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 8 **Approvazione**

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno vagliate dall'Amministrazione e dai competenti uffici, e trasmesse per conoscenza al Presidente del C.C. e ai capigruppo consiliari.

Successivamente alla conclusione della fase di valutazione, la proposta prescelta sarà approvata dalla Giunta Comunale e resa pubblica e fruibile alla cittadinanza mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune.

Articolo 9 **Aree tematiche**

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. Ambiente e territorio
2. Proiezione e sicurezza
3. Politiche giovanili
4. Attività sociali, scolastiche ed educative
5. Attività culturali, sportive e ricreative.
6. Sviluppo economico e turistico
7. Aree verdi

Articolo 10
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla intervenuta esecutività della deliberazione.

La Segreteria provvederà ad inserire il presente Regolamento nella raccolta dei Regolamenti Comunali

PARERI
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA.

C O P E R T U R A E C O N O M I C O - F I N A N Z I A R I A

Ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 44/1991, si attesta la copertura finanziaria della complessiva spesa di € _____, Codice _____,

come da prospetto che segue:

Somme stanziare (+) €. _____
Variazioni in aumento (+) €. _____
Variazioni in diminuzione (-) €. _____
Somme già impegnate (-) €. _____
Somme disponibili (-) €. _____

Savoca, li _____

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
Avv. Milena Gaglio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n.142, recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48, così come modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000, sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere

FAVOREVOLE

Savoca li 17/11/2017



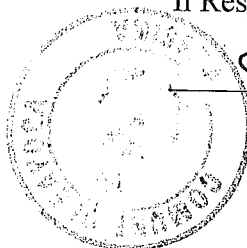
Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
Avv. Milena Gaglio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n. 142, recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime parere

FAVOREVOLE

Savoca li 17/11/2017



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Geom. Santino Scarcella

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano
F.to Sig.ra Giulia Anna Ristuccia

Il Presidente
F.to Arch. Massimo Stracuzzi

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Milena Gaglio

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on-line il **27/11/2017** e vi rimarrà per 30 giorni consecutivi fino al **27/12/2017**

L'Addetto
F.to Santina Stracuzzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione: È stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 27/11/2017 per 30 giorni consecutivi fino al 27/12/2017 (ai sensi dell'art.32 della L. 69/2009).

Li

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Essendo la stessa immediatamente esecutiva.
- Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art.12 della legge regionale 3 dicembre 1991 n.44

Li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Milena Gaglio